

## LEGGE REGIONALE 9 APRILE 2009 N. 6 AD OGGETTO "PROMOZIONE DELLE POLITICHE PER I MINORI E I GIOVANI"

### Articolo 15 (Servizi integrativi)

1. Per garantire risposte flessibili e differenziate alle esigenze delle famiglie e dei bambini, possono essere realizzati servizi integrativi, con caratteristiche educative, ludiche e culturali di aggregazione sociale, che prevedono modalità strutturali e organizzative e di funzionamento diversificate:
  - a) centro bambino-genitori: servizi educativi, opportunamente attrezzati e organizzati per l'accoglienza dei bambini fino ai tre anni di età, insieme ai genitori o adulti accompagnatori, in modo da garantire occasioni di gioco, socializzazione e favorire la corresponsabilità fra adulti, genitori ed educatori;
  - b) centro bambine-bambini: servizi educativi destinati all'accoglienza dei bambini e delle bambine fino ai tre anni di età. L'età di ingresso è specificata attraverso le linee guida di cui all'articolo 30. Il Centro è caratterizzato da attività ludiche e di socializzazione e dall'assenza del servizio mensa, in considerazione della frequenza più ridotta nell'arco della giornata.

### LINEE GUIDA SUGLI STANDARD STRUTTURALI, ORGANIZZATIVI E QUALITATIVI DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA, IN ATTUAZIONE DELL'ART. 30, COMMA 1, LETT. D) DELLA L.R. 9 APRILE 2009, N. 6

#### TIPOLOGIE DI SERVIZI

##### 1.1 SERVIZI INTEGRATIVI

La legge regionale definisce le tipologie di servizi integrativi e prevede che essi possano essere organizzati secondo criteri di flessibilità al fine di integrare e ampliare l'offerta educativa.

All'interno dei servizi integrativi non è prevista la somministrazione di pasti. In tali servizi, può essere prevista la merenda, sia in ragione del numero di ore di apertura che per la valenza conviviale ed educativa di questo momento della giornata.

Gli enti gestori dei servizi integrativi assicurano il raccordo con il sistema educativo integrato di cui all'articolo 12 della legge regionale.

##### **a) Centro bambino-genitori**

I centri per bambini e genitori hanno come peculiarità quella di prevedere l'accoglienza, in spazi opportunamente attrezzati e organizzati, di bambini di età fino ai trentasei mesi, insieme ai loro genitori o altri adulti accompagnatori, al fine di offrire occasioni di gioco, di ascolto, di interazione e socializzazione, favorendo la corresponsabilità fra adulti, genitori ed educatori.

##### **b) Centro bambine-bambini**

Si tratta della tipologia di servizio che ospita bambini di età compresa tra i sedici e i trentasei mesi, consente tempi di frequenza più ridotti, è privo del servizio mensa e di locali specifici per il sonno.

Il centro è caratterizzato da finalità di socializzazione tra bambine e bambini, attraverso attività ludiche.

## NORME SPECIFICHE PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI SERVIZIO

### Requisiti strutturali e organizzativi dei servizi integrativi

#### 3.6 Ubicazione e assetto della struttura

Le caratteristiche strutturali generali per i servizi integrativi sono analoghe a quelle previste per il nido d'infanzia al punto 3.1.

#### 3.7 Caratteristiche tecniche area esterna

L'area esterna (giardino o terrazzo), opportunamente protetta, è di norma pari a mq. 3 a bambino. Gli spazi esterni destinati ai bambini devono essere organizzati e attrezzati come ambiente educativo che consenta l'esplorazione libera e il gioco strutturato, in modo da rispondere alle esigenze delle diverse età.

Tali requisiti devono caratterizzare anche gli eventuali spazi esterni non contigui alla struttura, che possono essere utilizzati, purché situati nelle immediate vicinanze della stessa e collegati con percorsi che garantiscano la sicurezza dei bimbi.

In casi eccezionali possono essere concesse deroghe agli standard per gli spazi esterni facendo richiesta ai competenti uffici regionali che procederanno alla valutazione – tramite sopralluogo e conseguente redazione di verbale - con i competenti uffici degli ambiti territoriali sociali: il verbale di cui sopra viene sottoposto al parere del Comitato dei Sindaci del Distretto Sociosanitario sul quale insiste la richiesta di deroga, acquisito tale parere gli uffici regionali lo comunicano agli interessati, unitamente, se tale parere è positivo, alla concessione di deroga.

#### 3.8 Articolazione della struttura

Ciascun centro è caratterizzato da una organizzazione **che non offre il servizio di mensa** e che prevede un tempo di frequenza più ridotto nell'arco della giornata, al massimo 5 ore di mattina oppure di pomeriggio. Qualora il servizio sia aperto anche nel pomeriggio, dovrà essere prevista una sospensione di almeno un'ora, al fine di consentire la riorganizzazione degli spazi.

Poiché i bambini rimangono al massimo per cinque ore al giorno, la struttura può non disporre di locali specifici per il sonno, tuttavia, data la fascia di età dei piccoli accolti, deve essere previsto uno spazio idoneo al riposo per coloro che ne manifestino la necessità.

##### 1. Centro bambino-genitori.

Il centro deve avere una organizzazione che permetta la piena partecipazione alle attività di gioco, incontro e comunicazione destinate ai bambini e agli adulti, prevedendo momenti di attività anche separati per figli e genitori.

Il centro deve prevedere i seguenti locali:

a) locale spazio bambini, dove il genitore può essere presente e seguire il proprio figlio; tale locale deve avere una superficie minima di 5 mq a bambino e deve essere organizzato in idonei spazi rispetto alle attività previste.

b) locale genitori educatori: può essere un locale separato, in adiacenza comunque al locale bambini o in alternativa uno spazio all'interno del locale bambini, prevedendo in tal caso un aumento adeguato della superficie destinata ai bambini, di cui alla precedente lettera a) ;

c) Il locale o i locali per l'igiene personale dei bambini devono di norma prevedere:

- un WC piccolo ogni sette bambini
- un lavabo piccolo con un rubinetto ogni sette bambini
- una vaschetta bagno fissa e un fasciatoio

Se la struttura è articolata su più piani, è auspicabile la presenza di servizi distribuiti tra i piani stessi.

d) servizi igienici per adulti, devono esser previsti due servizi igienici, di cui uno a servizio del personale e uno a servizio del pubblico;

e) locale ingresso, fornito preferibilmente di una zona di isolamento termico;

f) spogliatoio per il personale;

- g) locale deposito e sgombero;
- h) ufficio, se non previsto in altre sedi;

## 2. Centro bambine/bambini.

Si tratta della tipologia di servizio destinata ai bambini di età superiore ai sedici mesi.

Il centro deve prevedere i seguenti locali:

- a) locale spazio bambini, deve avere una superficie minima di 3 mq a bambino e deve essere organizzato in idonei spazi rispetto alle attività previste;
- b) locale ufficio, se non previsto in altre sedi;
- c) Il locale o i locali per l'igiene personale dei bambini devono complessivamente prevedere:
  - un WC piccolo ogni sette bambini
  - un lavabo piccolo con un rubinetto ogni sette bambini
  - una vaschetta bagno fissa e un fasciatoio

Se la struttura è articolata su più piani, è auspicabile la presenza di servizi distribuiti tra i piani stessi.

- d) locale ingresso, fornito di una zona di isolamento termico;
- e) spogliatoio e servizi igienici per il personale;
- f) locale deposito e sgombero.

## 3.9 Rapporto tra personale e bambini

**Il rapporto numerico tra personale educativo e bambini nei servizi integrativi è così determinato:**

1. centri bambino-genitori: non superiore a dodici bambini per ogni educatore, in considerazione delle loro caratteristiche specifiche e della contemporanea partecipazione dei genitori (o adulti di riferimento) alle attività;

2. centri bambine-bambini: non superiore a dieci bambini per ogni educatore.

Per il personale di supporto almeno un collaboratore addetto ai servizi generali ogni 20 bambini